

Giuglaro – Turrini
Ingegneri Associati
STUDIO TECNICO



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
Città metropolitana di TORINO



Strada Antica di Francia

Opere di riprofilatura del canale di raccolta area Monte Cuneo e
parziale rifacimento Strada Antica di Francia

PROGETTO ESECUTIVO

REV.	DESCRIZIONE-CONTENUTO	DATA	REDATTO	VERIFICATO
0	1° emissione	Marzo 2018		
<u>IL PROGETTISTA:</u> ing. DOMENICO TURRINI via Elio Spesso, 4 - 10057 SANT'AMBROGIO DI TORINO (TO) tel. 011.93.99.827 - fax 011.93.23.500 e-mail: studio@gtstudi.it				<u>NOME FILE:</u> Comuni/Iidro/Buttigliera/Esecutivo-03-2018/ Frontalini
<u>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:</u> Geom. Giovanni DE VECCHIS Area Lavori Pubblici		<u>CODICE ID. COMMESSA:</u> 11417C		
<u>OGGETTO:</u> FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA		<u>TAVOLA N°:</u> Z.11		

Indice

INDICE	2
PREMESSA	3
ANAGRAFICA DI CANTIERE	6
<i>Dati generali</i>	6
<i>Fase della progettazione</i>	6
<i>Fase della esecuzione</i>	6
<i>Numeri Utili:</i>	7
INDICAZIONE DELLE OPERE DA ESEGUIRE	7
PARTE A: RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE	11
I LAVORI DI MANUTENZIONE RETE RACCOLTA ACQUE	11
I LAVORI DI MANUTENZIONE PORZIONI ASFALTATE	15
PARTE B: DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO	18
ELABORATI TECNICI	18
PARTE C: ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE	20
LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA	20
AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA	21

Premessa

L'Amministrazione Comunale del Comune di Buttigliera Alta (TO), nell'intento di proteggere dall'erosione la Strada Antica di Francia da parte delle acque ruscellanti all'interno del canale presente sul lato meridionale nel tratto compreso tra il km 0+550 e il km 0+690, ha affidato all'Ing. Domenico Turrini dello Studio Giuglaro-Turrini Ingegneri Associati, con determinazione del responsabile dell'area tecnica n° 186 del 26/05/2017, l'aggiornamento dell'incarico (Codice CIG – Z8D1E8EE68) per la redazione della progettazione, esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione inerente le opere di riprofilatura del canale di raccolta area Monte Cuneo e parziale rifacimento di Strada Antica di Francia.

Tale intervento si inserisce all'interno di un progetto per la risoluzione del problema relativo all'erosione di parte della sede stradale della Strada Antica di Francia delle acque di scolo dell'area Monte Cuneo e per il parziale ripristino della stessa mediante il rifacimento della pavimentazione e della segnaletica di sicurezza.

Le opere contenute nel presente progetto sono volte alla messa in sicurezza idraulica del canale a protezione della sede viaria e il parziale rifacimento della stessa. L'intervento in progetto migliorerà la percorribilità e la sicurezza permetterà della Strada Antica di Francia.

Il presente Fascicolo per i lavori successivi, redatto conformemente a quanto disposto dall'Art. 91 e dall'Allegato XVI del DLgs 81/2008, verrà preso in considerazione in occasione di eventuali lavori successivi sull'opera.

Il presente documento, redatto in fase di progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 81/2008, si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle

successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività. Il Fascicolo verrà aggiornato dal coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori per la realizzazione dell'opera.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008;

- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs n. 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività di manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive.

In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");

- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008.

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;

- parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;

- parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza in occasione delle operazioni di manutenzione.

Anagrafica di cantiere

Dati generali

Committente: Comune di Buttigliera Alta, via Reano n° 3 BUTTIGLIERA ALTA (TO)

Oggetto dell'appalto: opere di riprofilatura del canale di raccolta area Monte Cuneo e parziale rifacimento di Strada Antica di Francia

Indirizzo del cantiere: Via della Torre BUTTIGLIERA ALTA (TO)

Durata presunta dei lavori in giorni: 30 giorni

Importo presunto dei lavori: 77.741,98

Fase della progettazione

Responsabile dei lavori: Geom. Giovanni De Vecchis via Reano n° 3 BUTTIGLIERA ALTA (TO)

Progettista architettonico: Ing. Domenico Turrini dello Studio Giuglaro - Turrini Ing. Ass. via E. Spesso n° 4 S. Ambrogio (TO)

- Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto: Ing. Domenico Turrini dello Studio Giuglaro - Turrini Ing. Ass. via E. Spesso n° 4 S. Ambrogio (TO)

Fase della esecuzione

Responsabile dei lavori: Geom. Giovanni De Vecchis via Reano n° 3 BUTTIGLIERA ALTA (TO)

Progettista architettonico: Ing. Domenico Turrini dello Studio Giuglaro - Turrini Ing. Ass. via E. Spesso n° 4 S. Ambrogio (TO)

- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione: Ing. Domenico Turrini dello Studio Giuglaro - Turrini Ing. Ass. via E. Spesso n° 4 S. Ambrogio (TO)
- Imprese con accesso in cantiere:

.....
.....
.....
.....

Numeri Utili:

Assistenza Sanitaria di Emergenza: 118

Croce Rossa Italiana: Via Cuminie, 90, Villar Dora (TO), tel. 011 935 9573

Vigili del Fuoco: 115

Pronto soccorso: Ospedale di Rivoli, via Rivalta n° 29 – Rivoli (TO)

Indicazione delle opere da eseguire

Ubicazione dell'intervento

L'intervento in progetto verrà realizzato in Buttigliera Alta, nel tratto compreso tra il km 0+550 e il km 0+690 della Via della Torre.

Il cantiere sarà di tipo mobile e i lavori dovranno essere svolti lateralmente alla sede stradale.

Nei pressi delle costruende strutture verranno individuate e evidenziate le aree di cantiere e di manovra come riportato nell'allegato grafico.

Descrizione del sito

L'area interessata dalle opere relative al presente piano di sicurezza è situata nel territorio comunale di Buttigliara Alta ed è situata nel tratto compreso tra il km 0+550 e il km 0+690 della Via della Torre.

L'area è situata all'esterno del contesto cittadino all'interno di una zona in aperta campagna.

Descrizione sommaria delle opere

Nel tratto compreso tra il km 0+550 e il km 0+690 della Strada Antica di Francia si procederà alla scavo del ciglio meridionale della via per una profondità variabile ma tale da portare il piano di appoggio della difesa spondale a m 1 dal fondo scorrevole del rio per una larghezza pari a circa m 1. Si procederà alla realizzazione di una fondazione in magrone di calcestruzzo di cemento e alla posa della scogliera in massi ciclopici cementali.

Nella porzione sommitale della scogliera si prevede la realizzazione di una cordolatura in calcestruzzo di cemento armato di sezione pari a cm 40x20 per l'ancoraggio del guard rail.

Il ripristino della sede viaria prevede la posa e la costipazione, a tergo del paramento in scogliera, di materiale da rilevato stradale e misto cementato. Le opere in progetto comprendono la bitumatura con tappeto di usura e la realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale

Difesa spondale in massi da scogliera

Si prevede l'esecuzione della protezione del ciglio meridionale della strada mediante l'esecuzione di scogliere con massi provenienti da cave aperte per conto dell'impresa disposti in sagoma prestabilita di volume comunque non inferiore a m³ 0,30 e di peso superiore a kg 800 compresa la preparazione del

fondo, l'allontanamento delle acque ed ogni altro onere per dare l'opera finita a regola d'arte compreso intasamento dei vuoti in cls Rck 20 N/mm² in quantità non inferiore a m³ 0,30.

Rilevato stradale

Il rilevato stradale verrà realizzato con materiali ghiaio - terrosi steso a strati o cordoli di cm 50 di spessore, umidificati, se richiesto dalla direzione lavori, addensati con rullo statico pesante o vibrante con effetto fino a 60 tonnellate per un periodo non inferiore alle ore 6 ogni 100 m³ di rilevato e comunque fino al raggiungimento di un soddisfacente grado di costipamento, secondo le disposizioni impartite dalla direzione lavori.

Misto granulare stabilizzato a cemento

Nella porzione sommatatale del ripristino della sede stradale verrà impiegato del misto granulare stabilizzato a cemento confezionato con inerti provenienti dalla frantumazione di idonee rocce e grossi ciotoli, premiscelato con idoneo impasto con aggiunta di kg 50 al m³ di cemento tipo 325, di kg 75 al m³ di filler e con resistenza a compressione a 7 giorni compresa tra 25 e 45 kg/cm²

Pavimentazione in tappeto di usura

Provvisa e stesa a tappeto di calcestruzzo bituminoso per strato di usura, conforme alle norme tecniche città' di Torino (C.C. 16/05/1973), steso in opera con vibrofinitrice a perfetta regola d'arte secondo la vigente normativa e le eventuali indicazioni della D.L., compreso l'onere della compattazione con rullo statico o vibrante con effetto costipante non inferiore alle 12 tonnellate.

Barriera di sicurezza stradale

Sarà prevista la posa in opera di barriere di sicurezza stradale in legno-acciaio, con legno di conifera trattato con impregnanti in autoclave e acciaio

passivato tipo Cortain con valore ASI secondo EN 1317 inferiore ad 1 e conformi al D.M. LL.PP. 18/02/1992 n° 223 e successive modifiche ed integrazioni. Tipo bordo laterale su rilevato: classe N2.

Segnaletica stradale orizzontale

La delimitazione del bordo stradale verrà segnalata mediante striscia continua in termo-spruzzato plastico rifrangente di larghezza pari a 12 cm.

Parte A: Rischi e misure preventive nelle attività di manutenzione

In questa parte del fascicolo vengono predisposte specifiche schede per le varie attività di manutenzione dell'edificio; ogni scheda riporta i rischi e le misure preventive che debbono essere adottate nell'attività manutentiva.

I lavori di manutenzione rete raccolta acque

3.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
1	LAVORI DI MANUTENZIONE RETE RACCOLTA ACQUE		
1.1	Spurgo della rete	Semestrale	A.12.1
1.2	Rifacimento rete	Quando necessario	A.12.2
1.3	Sostituzione di elementi dell'opera	Quando necessario	A.1.3

NOTE	In queste schede sono riportate le indicazioni minime, risulta molto importante, estrapolare le informazioni finali dal piano di sicurezza e coordinamento redatto in fase finale in quanto la maggior parte degli interventi di manutenzione andranno eseguiti come indicato nel piano.
-------------	--

3.2.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori

- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

12	LAVORI DI MANUTENZIONE SULLA RETE RACCOLTA ACQUE
SCHEDA	INTERVENTO
A.12.1	Spurgo della rete

EDIFICIO/AREA	Interno
ELEMENTO	Impianti
CADENZA	Quando serve

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La presente scheda si applica alle attività di spurgo della rete necessarie in caso di occlusione di condotti o pozzetti fognari, relativamente alla rete delle acque bianche.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle opere	Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area cortiliva circostante ai fabbricati
		Inalazione di sostanze nocive (rischio biologico)
		Contatto con sostanze irritanti (rischio biologico)

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro <i>Protezione dei posti di lavoro</i>	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di	Non previste	Non previste

lavoro Protezioni collettive e relativi ancoraggi		
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura, specialmente in altezza
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma.
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento Materiali/Attrezzature	Non previste	L'approvvigionamento dei materiali necessari avverrà attraverso la normale viabilità
Igiene del Lavoro Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Non previste
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Nessuna

SCHEDA	INTERVENTO
A.12.2	Rifacimento di rete raccolta acque

EDIFICIO/AREA	Interno
ELEMENTO	Impianti
CADENZA	Quando serve

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La presente scheda si applica agli interventi eseguiti sulla rete fognaria per sostituzione di pozzetti, rifacimento di porzioni o dell'intera rete.

RISCHI POTENZIALI		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle opere	Inalazione di sostanze nocive (rischio biologico)
		Contatto con sostanze irritanti (rischio biologico)
		Urto dei mezzi operativi contro addetti
		Caduta all'interno di scavi
		Caduta di materiali all'interno di scavi

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione		
Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma.
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento Materiali/Attrezzature	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone.
Igiene del Lavoro Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste

Interferenze protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi e gli scavi aperti mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Progetto rete fognaria palazzine
Note	Nessuna

I lavori di manutenzione porzioni asfaltate

3.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
1	LAVORI DI MANUTENZIONE PORZIONI ASFALTATE		
1.1	Lavori sulla pavimentazione esterna in asfalto	Quando necessario	A.13.3

NOTE	In queste schede sono riportate le indicazioni minime, risulta molto importante, estrapolare le informazioni finali dal piano di sicurezza e coordinamento redatto in fase finale in quanto la maggior parte degli interventi di manutenzione andranno eseguiti come indicato nel piano.
-------------	--

3.2.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori

- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

SCHEDA	INTERVENTO
A.13.3	Interventi sulla pavimentazione esterna in asfalto

EDIFICIO/AREA	Esterno
ELEMENTO	Opere edili
CADENZA	Quando necessario

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La presente scheda si applica agli interventi di ripristino della pavimentazione in asfalto del parcheggio seguito di scavi o danneggiamenti, nonché agli interventi di rifacimento completo della stessa.

RISCHI POTENZIALI

N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle opere	Lesioni agli arti
		Urto dei mezzi operativi contro addetti
		Investimento da parte di veicoli circolanti nell'area cortiliva circostante al fabbricato
		Contatto con sostanze irritanti
		Inalazione di sostanze nocive

Misure di prevenzione, dispositivi in esercizio e in locazione

Punti critici	Misure preventive messe in esercizio	Misure preventive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di	Non previste	Non previste

lavoro Protezione dei posti di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Non previste	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
Impianti Alimentazione energia illuminazione	Vedi punto 3.1.6	Utilizzo di attrezzature a norma.
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	Non previste
Approvvigionamento Materiali/Attrezzature	Non previste	L'accesso e le manovre dei mezzi che saranno utilizzati per le lavorazioni in altezza dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà a sospendere le manovre in caso di passaggio di persone.
Igiene del Lavoro Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività si dovrà provvedere a segregare la zona interessata dagli interventi e gli scavi aperti mediante transenne e nastro bianco e rosso. Nei pressi delle transenne sarà posizionato il cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Segnaletica di sicurezza	Non previste	Nastro a strisce bianche e rosse Cartello di divieto di accesso all'interno delle zone operative
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) idonei alle situazioni di rischio presenti.	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Nessuna
Elaborati di riferimento	Schema rete fognaria
Note	Nessuna

Parte B: documentazione tecnica di supporto

Elaborati tecnici

Il committente al fine di permettere l'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative di manutenzione dovrà mettere a disposizione degli esecutori gli elaborati esecutivi finali (as bulid) relativi all'opera da compiere, per questo motivo in allegato al presente fascicolo saranno riportati gli estremi di tali elaborati.

La compilazione dell'elenco degli elaborati tecnici sarà realizzata dal Committente. Spetta sempre al Committente il loro aggiornamento.

Gli elaborati saranno catalogati utilizzando le tabelle che si riportano di seguito.

1.1 Intervento in generale

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

1.2

PROGETTO

ARCHITETTONICO

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale

1.3

PROGETTO

STRUTTURALE

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la

	progetto		committenza attuale

Parte C: esecuzione dell'attività di manutenzione

La gestione della manutenzione dell'opera

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al Comune.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'azienda per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 81/2008, siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza. Nel caso specifico dell'opera eseguita, non sono state individuate misure preventive e protettive da lasciare in dotazione. In ogni caso, si segnala che tali informazioni possono essere contenute in una scheda come quella che

